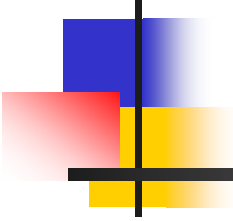


Educazione alla ricerca o formazione all'uso delle risorse della biblioteca?



Giornate del CNBA

Roma, 28 maggio 2004



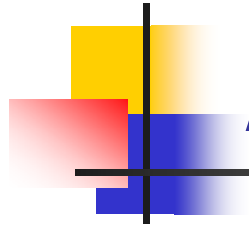
I corsi organizzati dalla biblioteca di architettura tra information literacy ed estensione del reference. I

- 1995: alfabetizzazione all'uso del computer e ai servizi di internet: posta elettronica, telnet, ftp, archie, wais, gopher, Veronica, (www).
- Diffusione del WWW e implementazione dell'OPAC. Organizzazione di un corso di primo livello:
 - focus sui servizi dell' OPAC,
 - le biblioteche in rete (Hytelnet)
 - Le risorse disciplinari in rete (J. Brown)
 - i motori di ricerca (yahoo, Altavista);



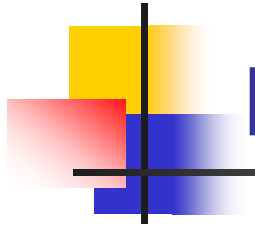
I corsi organizzati dalla biblioteca di architettura tra information literacy ed estensione del reference. II

- Ultranet (1998): corsi disciplinari sulle banche dati e le risorse internet per l'architettura (corso di secondo livello). Strumenti in rete:
 - Guida in linea alle banche dati disciplinari (API, Avery Index, Bibliodata e Ubadisc; Iconda; DAAI; A&HCI)
 - Valutazione delle banche dati: matching tra le riviste possedute e i titoli spogliati dalle banche dati;
 - Le riviste di architettura gratuite in rete (TOC; webzine);
 - Le riviste elettroniche a pagamento;
 - Liste di risorse disciplinari in Internet (SBIG).



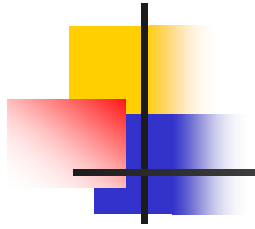
Aspetti problematici

- Intervento di altri soggetti per la “information literacy” (es. fascicoli de “La Repubblica”)
- Diffusione dei portali commerciali e tematici
- Google
- Crescente orientamento degli utenti alla rete: un terzo modulo ?



Nuovi elementi di riferimento

- Attivazione dei crediti formativi
 - 1 credito = 25 ore di impegno comprensivo di lezioni e studio individuale
- Evoluzione della architettura dell'informazione in biblioteca
 - Portale della biblioteca come “one stop shop” (integrazione di risorse interne e risorse di rete)
 - Minore centralità del catalogo locale (in futuro)
 - Necessità di integrazione con la didattica e la ricerca



I crediti formativi

- Esame da parte del Senato accademico che rinvia la decisione alle Facoltà
- Disponibilità di facoltà e corsi di laurea ma situazione ancora confusa;
- In genere riconoscimento di 1 cfu per i corsi delle biblioteche, ma a volte è considerato troppo poco;
- Diverse nomenclature: tirocinio, laboratorio, workshop ...

Evoluzione dell'architettura delle risorse informative

(A. Rhyno, *The end of ILS*, «Inside OLITA», 2001, n. 5 (Fall/Winter),
<http://www.hpl.hamilton.on.ca/OLITA//InsideOLITA/IO2001No5.htm>)

- Integrated Library Services:
 - sistemi gestionali che automatizzano in un flusso continuo le funzioni tradizionalmente svolte dalla biblioteca
- Library Automation Framework
 - Ambiente di comunicazione tra i più vari servizi, interni ed esterni alla biblioteca



Da ILS a LAF ?

Tratta da: Antonio Scolari: *Gestire la biblioteca ibrida: dai sistemi di automazione ai metadati*, Firenze, 5 dicembre 2003

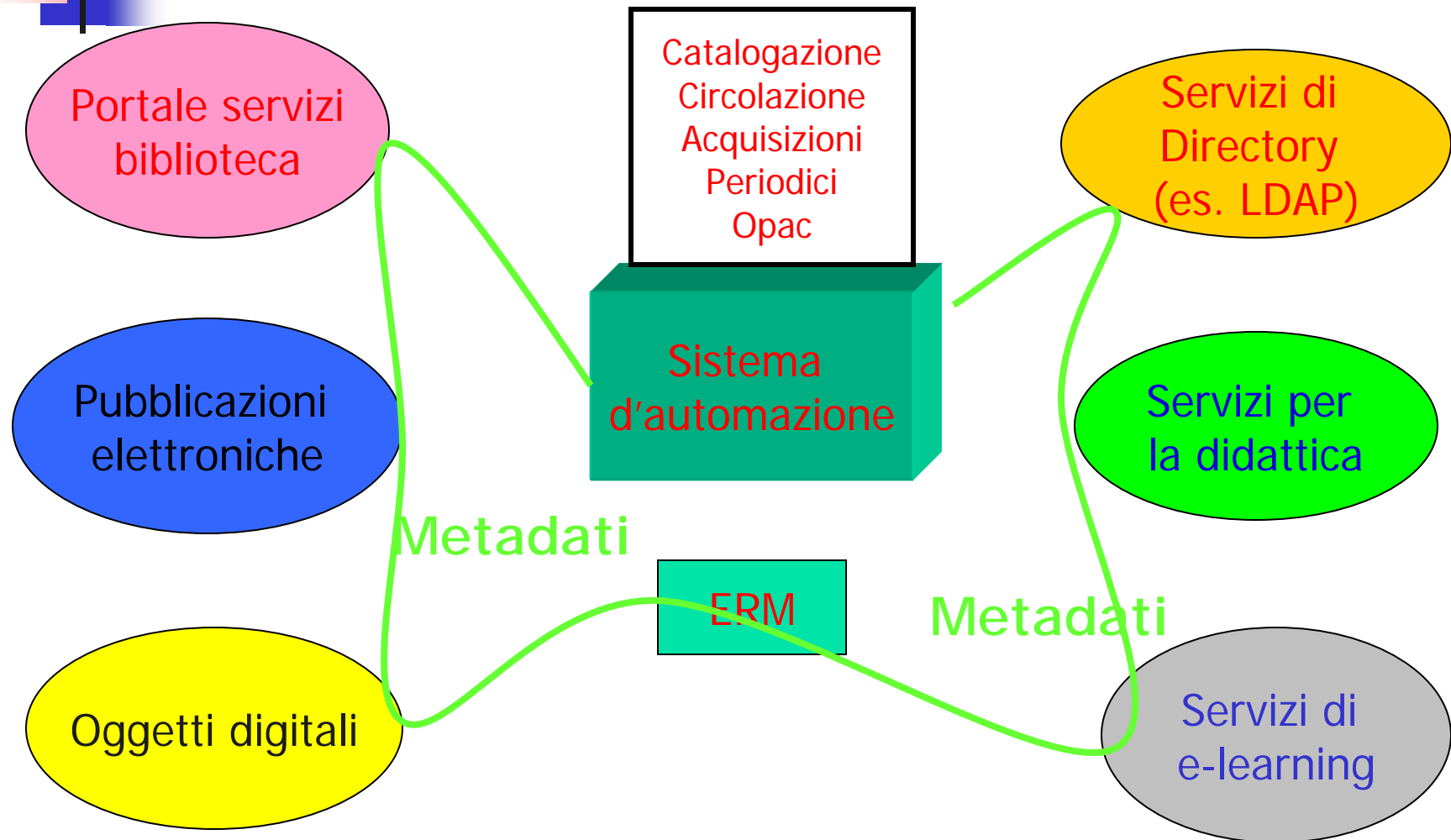
- **L**ibrary **A**utomation **F**ramework

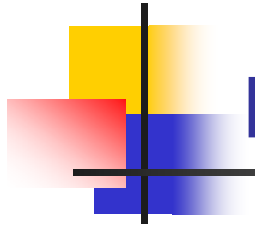
(A. Rhyno, *The end of ILS*, «Inside OLITA», 2001, n. 5 (Fall/Winter), <http://www.hpl.hamilton.on.ca/OLITA//InsideOLITA/IO2001No5.htm>)

- sistemi ad alta interoperabilità
- possibilità di interagire con servizi Web
- possibilità di utilizzare componenti esterne, anche non create *ad hoc* per la gestione di ILS

Automazione della biblioteca

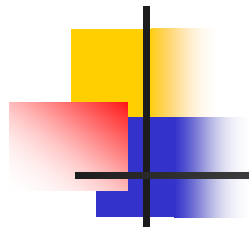
Tratta da: Antonio Scolari: Gestire la biblioteca ibrida: dai sistemi di automazione ai metadati, Firenze, 5 dicembre 2003





La biblioteca come metafora della rete

- Servizi di informazione selezionati
- Linguaggi particolari espressi in metadati
- Xml come metalinguaggio e strumento di trasporto delle informazioni
- IP come protocollo di comunicazione



L'information literacy

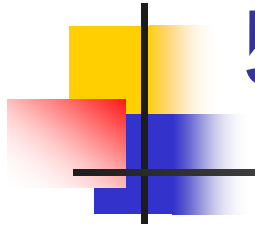
- Presuppone una buona conoscenza della tecnologia dell'informazione (cioè di quell'insieme di abilità necessarie per utilizzare il computer, applicazioni software, archivi elettronici, etc. a fini di studio, di lavoro o personali)
- È componente chiave dell'educazione continua (lifelong learning)
- Richiede lo sforzo congiunto della componente accademica, dei bibliotecari, dell'amministrazione universitaria (L, C)
- Propensione all'indagine, focus sul problem solving, pensiero critico



L'information literacy

ACRL (Association of college & research libraries):

- Information Literacy Competency Standards for Higher Education
- Objectives for Information Literacy Instruction:
A Model Statement for Academic Librarians:
<http://www.ala.org/ala/acrl/acrlstandards/objectivesinformation.htm>
- Struttura delle linee guida: 5 standard, per ognuno dei "performance indicator", definiti da più "outcomes". Di ogni performance viene indicato l'entità responsabile (L per library; C per college. Per lo più L/C)



5 standard

L'utente deve saper:

1. determinare la natura e l'ampiezza del bisogno informativo
2. accedere all'informazione in modo efficace ed efficiente
3. valutare l'informazione e le sue fonti in modo critico e incorporare le informazioni selezionate nel proprio patrimonio di conoscenza e sistema di valori
4. usare l'informazione in modo efficace, come individui o come membri di un gruppo, per realizzare uno scopo specifico
5. comprensione di molte delle istanze economiche, legali e sociali che riguardano l'uso dell'informazione e accedere e usare l'informazione in modo etico e legale



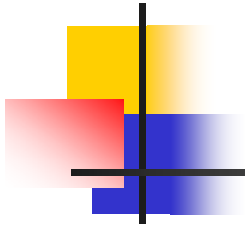
1. Determinare la natura e l'ampiezza del bisogno informativo

- organizzazione della cultura in discipline e concetti generali e specialistici;
- capacità di comunicare e interagire con docenti e colleghi (invisibile college);
- conoscenza dei meccanismi formali e informali di creazione, organizzazione e disseminazione dell'informazione (letteratura grigia, primaria, secondaria, terziaria);
- consapevolezza dei meccanismi di valorizzazione della ricerca: peer review, posizione istituzionale dell'autore, ruolo dell'editore, etc.;
- conoscenza degli strumenti di distribuzione dell'informazione: cataloghi, bibliografie, banche dati, ma anche newsletter, archivi istituzionali, pagine personali, news, mailing list, RSS ...



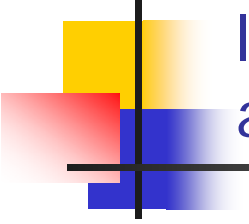
2. Accedere all'informazione in modo efficace ed efficiente

- e' il campo in cui siamo intervenuti più intensamente (ma anche acquisizione di conoscenza tramite sperimentazione, simulazione, modellizzazione)
- Conoscenza degli strumenti dell'informazione rispetto al contenuto disciplinare e al formato
- conoscenza delle varie funzionalità di ricerca (indici d'autorità, ricerca per parole, operatori, criteri di rilevanza, uso di vocabolari controllati o classificazioni, thesauri, etc.)
- capacità di definire strategie di ricerca.
- capacità di estrarre l'informazione, archivarla e gestirla



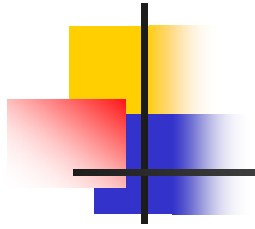
Standard 3 e 4

- 3. valutare l'informazione e le sue fonti in modo critico e incorporare le informazioni selezionate nel proprio patrimonio di conoscenza e sistema di valori
 - capacità di valutazione critica dei media, in particolare delle risorse di rete;
- 4. usare l'informazione, come individui o come membri di un gruppo, in modo efficace per realizzare uno scopo specifico
 - Per questi standard non è previsto un ruolo delle biblioteche



5. comprensione di molte delle istanze economiche, legali e sociali relative all'uso dell'informazione e accedere e usare l'informazione in modo etico e legale

- consapevolezza di una serie di importanti aspetti sociali, come la censura e la libertà di espressione, il rispetto della privacy, questioni di sicurezza dei dati, etica della ricerca, etc.
- consapevolezza di problematiche relative all'accesso alle banche dati, sia di tipo tecnico che economico (caratteristiche dell'informazione libera e di quella a pagamento);
- consapevolezza dei vincoli del copyright e dell'uso legittimo e legale di programmi o di dati scaricati dalla rete;
- adesione a regole accettate di comunicazione (netetiquette);
- Capacità di distinguere diverse tipologie di risorse e conoscenza degli stili di citazione



Il progetto

- A breve: strutturazione di un terzo modulo dedicato alle risorse di Internet e all'architettura dell'informazione (metadati)
- In seconda battuta: organizzazione di corsi in e_learning



Struttura di un corso in e_learning

- Metodologia “blended”: corsi e comunicazione a distanza con momenti in presenza (es. verifica finale)
- Uso di una piattaforma free
- Moduli settimanali in autoformazione composti da slides, animazioni (per simulazioni), diagrammi ...
- Comunicazione sincrona (chat) e asincrona (mailing list, forum) moderata da tutor
- Scaffolding: glossari, bibliografie, link a risorse ...
- Autoverifiche intermedie in forma di questionari